

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Pomilio e Gruppo Testa

Formulo la presente, a nome e per conto di Armando Testa spa, dopo aver preso visione dell'articolo intitolato "Pomilio lancia il Blue Print Network", pubblicato su Il Messaggero, edizione Abruzzo in data 2 febbraio 2020, per evidenziare quanto segue. 1. L'articolo presenta "The Blue Print", come "il primo gruppo italiano della comunicazione", nato a seguito dell'accordo tra Pomilio Blumm, Promomedia e Arti Grafiche Boccia. 2. Nel paragrafo finale, intitolato "Colosso", l'autore dell'articolo riferisce il pensiero e le parole "virgolettate" di Franco Pomilio il quale rivendica che «la sua società, Pomilio Blumm, supera per fatturato "Armando Testa e Young e Rubicam Italia messi insieme", due colossi della comunicazione e della pubblicità». 3. Ora, quanto sopra riportato non è conforme al vero in quanto il fatturato di Pomilio Blumm srl non supera certamente quello di Armando Testa. Né sarebbe corretto far riferimento al fatturato del neo-costituito Network essendo, in difetto, il confronto non omogeneo. Del Network fanno, infatti, parte soggetti che svolgono attività diversa da quella di comunicazione come Arti Grafiche Boccia e Incentive Promomedia. Riservandomi di far valere ogni richiesta risarcitoria in merito nei confronti di Pomilio Blumm srl e di Franco Pomilio, vi chiedo rettifica di quanto sopra, in quanto ingannevole e costituente atto concorrenzialmente illecito veicolando essa un'informazione falsa e denigratoria, nonché gravemente pregiudizievole per l'immagine della mia cliente.

Avvocato Riccardo Rossotto

